

Nel Programma integrato anche un Campus e un complesso residenziale con impianti sport

# Expo, presentato il Piano strategico

Davanti al sindaco Brucchi illustrate le scelte per lo sviluppo della città

di VALENTINA PROCOPIO

Il Piano strategico di Teramo come modello di rinascita dell'intero Abruzzo. È stato questo il tema dibattuto a Milano nel corso dell'Expo dello Sviluppo immobiliare a cui ha partecipato anche il neo sindaco Maurizio Brucchi. L'incontro, organizzato dalla Lexijus Sinacta,

una delle più importanti associazioni professionali formate da oltre 200 avvocati e commercialisti, ha offerto un palcoscenico prestigioso per approfondire le scelte strategiche operate nel nostro Comune in termini di progettazione del territorio

attraverso inedite sinergie tra pubblico e privato. In questa occasione è stata anche presentata una proposta che rientra all'interno del "Programma integrato di sviluppo urbano" e che riguarda il comprensorio di villa Romita. Un progetto ambizioso che prevede la realizzazione di un complesso residenziale integrato con impianti sportivi, un parco urbano di dieci ettari, una scuola d'infanzia e servizi di vicinato, pensato come punto di riferimento per lo sviluppo

Nel corso dell'Expo a Milano è stato presentato davanti al neo sindaco Maurizio Brucchi il progetto del Piano strategico di Teramo come modello di rinascita dell'intero Abruzzo



**"Toto - Giunta":  
Cipollone in lizza  
per la carica  
di Presidente  
del Consiglio  
Canzio si tira fuori**

anche di futuri nuclei insediati.

Interessante poi la proposta di realizzare un Campus universitario con annesso strutture ricettive destinate agli studenti fuori sede. Intanto a Teramo continuano le indiscrezioni sul toto-giunta, con le relative deleghe, mentre il neo sindaco Brucchi è al lavoro insieme ai rappresentanti dei partiti e delle liste che lo hanno appoggiato per comporre la sua squadra. Quello che è emerso con certezza è che sarà una Giunta "in prova".

ossia che il nuovo sindaco ha intenzione di sottoporre a una verifica i suoi uomini, facendo cambi, spostamenti o aggiunte anche in corso d'opera. I bene informati vogliono l'ex assessore della Giunta Chiodi Bruno Cipollone ancora in corsa per la carica di presidente del Consiglio. Un ruolo a cui Cipollone, forte dei suoi 607 voti che fanno di lui il quinto candidato più votato in assoluto, terrebbe moltissimo. Si fa sempre più concreta l'ipotesi della presenza in Giunta di Guido Campana, ex

consigliere comunale, che potrebbe ottenere la delega allo Sport, così come si parla di una delega anche per Mario Cozzi e per Giovanni Luzzi. Restano sempre "blindati" Piero Romanelli, Giorgio Di Giovangiaco, Rudy Di Stefano, l'ex assessore Giorgio D'Ignazio e Mirella Marchese, unica presenza femminile sicura in Giunta. C'è anche chi, in controtendenza, dichiara apertamente di non aspirare a nessuna carica: è il caso di Roberto Canzio, della lista "Al centro per Teramo".